

# Richiesta di contributo

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Direzione Generale del terzo settore  
e della responsabilità sociale delle imprese  
Via Fornovo, 8 - Pal. C  
00192 Roma

**Oggetto: richiesta di contributo per l'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge 7 dicembre 2000, n. 383. Avviso 1/2016. Progetto Lettera F).**

Il sottoscritto **Montemagno Diego**, rappresentante legale dell'Associazione **ACMOS**, C.F. dell'associazione **08480610016**, con sede legale nel comune di **TORINO**, provincia di **TO**, cap. **10154**, indirizzo **Via R. Leoncavallo, 27** - tel. **+39 011 2386330** fax **+39 011 2473078** e-mail **info@acmos.net**

- avente natura giuridica di Associazione: **con personalità giuridica**
- avente come soci Persone: **fisiche e persone giuridiche**
- iscritta al Registro **Regionale - PIEMONTE** delle associazioni di promozione sociale con provvedimento n. **31 TO** del **26/08/2008** rilasciato da **Provincia di Torino**
- che opera senza fini di lucro, anche indiretto, attraverso le seguenti attività:
  - **Attività di educazione alla cittadinanza e legalità nelle scuole primarie e secondarie**
  - **Realizzazione e diffusione di materiale divulgativo e informativo (anche attraverso il sito)**
  - **Coabitazioni solidali e esperienze di comunità**

## CHIEDE

l'assegnazione di un contributo ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. **F** della legge 7 dicembre 2000, n. 383, per la realizzazione dell'iniziativa/progetto, allegata/o alla presente domanda:

### **Titolo del progetto**

**PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Percorsi didattici e contro-narrative per il contrasto alla discriminazione negli ambienti scolastici

### **Ambiti operativi del progetto lett. f**

*(Paragrafo 3.2 dell'Avviso)*

- Promuovere forme di cittadinanza attiva e pratiche di solidarietà sociale, con particolare riferimento alle giovani generazioni
- Favorire le pari opportunità e realizzare azioni di sensibilizzazione contro ogni forma di discriminazione, anche attraverso la promozione di interventi per prevenire e contrastare le forme di violenza

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della decadenza dai benefici di cui all'articolo 75 e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il sottoscritto rappresentante legale dell'associazione richiedente il contributo

### DICHIARA

*(allegare fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore/i ai sensi del combinato disposto degli articoli 38, comma 3, e 46 del DPR n.445 del 2000)*

- 1) che l'Associazione **ACMOS** è iscritta a oggi al Registro **Regionale - PIEMONTE** con provvedimento n. **31 TO** del **26/08/2008** rilasciato da **Provincia di Torino**
- 2) che la quota a carico dell'Associazione proponente e/o Associazioni co-proponenti in caso di partenariato è di **€ 55.200,00**, pari al 20 % del costo complessivo dell'iniziativa o del progetto (*paragrafo 6 dell' avviso*);
- 3) che l'iniziativa o il progetto per la/il quale si richiede il contributo ha una durata pari a mesi: **18** (*max 12 mesi per la lett. d) e max 18 mesi per la lett. f) (paragrafo 5 dell' avviso)*;
- 4) che il numero dei soci dell'associazione proponente (o in caso di partenariato la somma dei soci dell'associazione proponente edelle Associazioni co-proponenti) al 31/12/2015 è n. **174** di persone fisiche e/o n. **9** di persone giuridiche;
- 5) che le regioni in cui è operante con proprie sedi sono le seguenti: **PIEMONTE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LIGURIA, EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA, UMBRIA, LAZIO**
- 6) che l'Associazione proponente, e/o Associazioni co-proponenti in caso di partenariato, ha/non ha percepito contributi pubblici, (se percepiti specificare la finalità alla quale sono stati destinati: **Attività educative e di promozione della cittadinanza attiva e legalità; Attività educative nelle scuole**);  
**Attività del centro di aggregazione Kantiere; Finalità istituzionali**) diretti o indiretti, nel periodo riferito all'ultimo consuntivo approvato conformemente a quanto previsto dallo statuto, per un totale di contributi **€ 160.766,10** (somma dei contributi pubblici percepiti dalla proponente e da eventuali partner) pari al **19,98%** rispetto alle entrate iscritte a bilancio (in caso di partenariato la percentuale va calcolata sulle somme dei bilanci della proponente e dei partner);
- 7) che la presente proposta progettuale non è mai stata oggetto di finanziamenti/contributi pubblici (*paragrafo 8, numero 11 dei motivi di inammissibilità dell' avviso*);
- 8) che all'iniziativa o progetto parteciperanno i seguenti soggetti privati, pubblici ed enti locali (*paragrafo 4.2 dell' avviso*): **UVA universolaltro; L'égalité; Le Discipline; PrendiParte; SHARE; Coordinamento Non Solo Asilo; IIS G. PEANO; IIS A. EINSTEIN; Regione Piemonte - Assessorato Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale; IIS COPERNICO - LUXEMBURG; Comune di Ivrea**
- 9) che, in caso di impegno finanziario da parte di un ente pubblico o privato, le risorse finanziarie dell'ente derivano da (*paragrafo 6.1 dell' avviso*)
- 10) che il costo dell'iniziativa o progetto per il quale si richiede il finanziamento non supera il 100% delle entrate iscritte nell'ultimo bilancio consuntivo dell'associazione approvato conformemente a quanto previsto dallo statuto che è pari a **€ 679.899,00**, come risulta evidenziato nella documentazione

allegata, ovvero, nel caso l'iniziativa o progetto sia presentata/o congiuntamente da più Associazioni, il 100% della somma delle entrate dei rispettivi conti economici allegati (*paragrafo 8, numero 12 dei motivi di inammissibilità dell'avviso*) pari a € 804.832,39

***(N.B.: Si ricorda che ai sensi del paragrafo 8 numero 13 dell'avviso è necessario allegare copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio consuntivo - o dei bilanci in caso di partenariato - approvati conformemente a quanto previsto dai rispettivi statuti. La conformità all'originale e la regolare approvazione a norma di statuto devono essere attestate in apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 rilasciata da ciascun rappresentante legale).***

11) dichiara inoltre:

- Di non aver riportato condanne penali;
- Di non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- Di non avere precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del D.P.R. n. 313/2002;
- Di non essere a conoscenza di essere sottoposto a indagini preliminari;
- Che l'Associazione non ha ricevuto contestazioni in via amministrativa e/o giudiziaria da parte dell'Amministrazione
- i seguenti soggetti sono rivestiti della rappresentanza esterna:  
Molinari Giacomo, Vicepresidente

Ferrero Elisa, Tesoriere

*(N.B.: si ricorda che qualora lo statuto dell'associazione conferisca a soggetti diversi dal rappresentante legale il potere di impegnare l'ente, anche tali soggetti, separatamente, dovranno allegare una propria dichiarazione relativa al punto 11); analogamente, tale dichiarazione dovrà essere rilasciata in caso di partenariato da ciascun rappresentante legale e ciascun titolare di poteri di rappresentanza delle varie associazioni partner).*

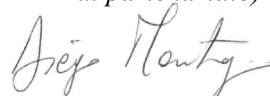
12) Che (in caso di partenariato) tra la proponente e ciascuno dei partner, nonché tra i partner, non sussistono rapporti di appartenenza (in qualità di articolazioni territoriali) o affiliazione (vedi paragrafo 4.1 del presente Avviso);

13) Che le informazioni contenute nella presente "Richiesta di contributo" e nelle restanti parti del *Formulario di presentazione* sono autentiche e veritiere;

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dalla legge n.196 del 2003, questo Ufficio potrà utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione.

Data

Firma del rappresentante legale dell'associazione (*della capofila in caso di partenariato*)





## DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA O PROGETTO

### • Titolo dell'iniziativa o del progetto

PER UNA SCUOLA INCLUSIVA  
Percorsi didattici e contro-narrative per il contrasto alla discriminazione negli ambienti scolastici

### • Anagrafica dell'organizzazione proponente/capofila

Denominazione	ACMOS
Codice Fiscale/P.IVA	08480610016
Indirizzo Sede Legale	Via R. Leoncavallo, 27 - 10154 TORINO (TO)
Regioni in cui sono presenti le sedi operative	PIEMONTE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LIGURIA, EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA, UMBRIA, LAZIO
Telefono	+39 011 2386330
Fax	+39 011 2473078
E-mail per la corrispondenza con il Ministero	info@acmos.net
Num. soci al 31/12/2015	Persone fisiche: 108 - Persone giuridiche 9
Rappresentante Legale	Montemagno Diego
Responsabile dell'iniziativa/progetto	Ferrero Elisa
Personalità giuridica	Si
Estremi provvedimento di Iscrizione al Registro	N. 31 TO del 26/08/2008
Tipologia Registro	Regionale - PIEMONTE
Rilasciato da	Provincia di Torino

### • Riferimenti bancari

Codice IBAN	IT84I0501801000000000111111
Istituto e filiale di riferimento	Banca Etica, filiale di Torino via Saluzzo 29

### • Anagrafiche delle associazioni co-proponenti

RilasciatoDaIscrizioneRegistroAnag

Denominazione	<b>21 Marzo</b>
Codice Fiscale/P.IVA	02345530030
Indirizzo sede legale	via Alla Cartiera, 23 - 28923 VERBANIA (VB)
Telefono	3487757528
Fax	
E-mail per la corrispondenza con il Ministero	associazione21marzo@gmail.com
Rappresentante Legale	Molinari Giacomo
Personalità giuridica	No
Estremi provvedimento di Iscrizione al Registro	N. 2576 del 27/11/2013
Tipologia Registro	Regionale - PIEMONTE
Rilasciato da	Provincia VCO

Denominazione	<b>RIME</b>
Codice Fiscale/P.IVA	90131050321
Indirizzo sede legale	Corso Italia, 10 - 34122 TRIESTE (TS)
Telefono	3401588496
Fax	
E-mail per la corrispondenza con il Ministero	info@associazionerime.it
Rappresentante Legale	Stera Carolina
Personalità giuridica	No
Estremi provvedimento di Iscrizione al Registro	N. 3940 del 14/10/2014
Tipologia Registro	Regionale - FRIULI-VENEZIA GIULIA
Rilasciato da	Regione Friuli - Venezia Giulia

Denominazione	<b>Sermais. Società Civile Responsabile</b>
Codice Fiscale/P.IVA	94057260039
Indirizzo sede legale	Via Fara, 5 - 28100 NOVARA (NO)
Telefono	3348501999
Fax	
E-mail per la corrispondenza con il Ministero	info@sermais.it
Rappresentante Legale	Anzaldi Mattia
Personalità giuridica	No
Estremi provvedimento di Iscrizione al Registro	N. 3121 del 15/11/2013
Tipologia Registro	Regionale - PIEMONTE
Rilasciato da	Provincia di Novara

- **Anagrafica dei soggetti affiliati e associati e delle articolazioni territoriali**

- **Collaborazione con soggetti privati e pubblici** (*paragrafo 4.2 del presente Avviso*)

Denominazione ente	<b>Comune di Ivrea</b>
Sede Legale	Piazza Vittorio Emanuele, 1 - 10015 IVREA (TO)
Codice Fiscale	00519320014
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Attività promozionale e diffusione dei risultati

Denominazione ente	<b>Coordinamento Non Solo Asilo</b>
Sede Legale	Via Porporati, 3 - 10152 TORINO (TO)
Codice Fiscale	97765670019
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Progettazione attività; Attività promozionale e diffusione dei risultati

Denominazione ente	<b>IIS A. EINSTEIN</b>
Sede Legale	Via Pacini, 28 - 10154 TORINO (TO)
Codice Fiscale	80089210019
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Attività con studenti e insegnanti; Attività promozionale e diffusione dei risultati

Denominazione ente	<b>IIS COPERNICO - LUXEMBURG</b>
Sede Legale	C.so Caio Plinio, 2 - 10127 TORINO (TO)
Codice Fiscale	97796270011
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	

Denominazione ente	<b>IIS G. PEANO</b>
Sede Legale	Corso Venezia, 29 - 10147 TORINO (TO)
Codice Fiscale	80090680010
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Attività con studenti e insegnanti; Attività promozionale e diffusione dei risultati

Denominazione ente	<b>Le Discipline</b>
Sede Legale	Via Fiesolana, 6/r - 50121 FIRENZE (FI)
Codice Fiscale	94262880480
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Attività con studenti e insegnanti; Attività promozionale e diffusione dei risultati

Denominazione ente	<b>L'égalité</b>
Sede Legale	Piazza Matteotti, 8 - 19038 SARZANA (SP)
Codice Fiscale	90026330119
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Attività con studenti e insegnanti; Attività promozionale e diffusione dei risultati



Denominazione ente	<b>PrendiParte</b>
Sede Legale	via Misa, 14 - 40139 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	91350950373
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Attività con studenti e insegnanti; Attività promozionale e diffusione dei risultati

Denominazione ente	<b>Regione Piemonte - Assessorato Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale</b>
Sede Legale	Piazza Castello, 165 - 10122 TORINO (TO)
Codice Fiscale	80087670016
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Attività promozionale e diffusione dei risultati

Denominazione ente	<b>SHARE</b>
Sede Legale	Piazza del Reclusorio, 1 - 06034 FOLIGNO (PG)
Codice Fiscale	91047950547
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Attività con studenti e insegnanti; Attività promozionale e diffusione dei risultati

Denominazione ente	<b>UVA universolaltro</b>
Sede Legale	Via Rimini, 14 - 00182 ROMA (RM)
Codice Fiscale	97656060585
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Attività con studenti e insegnanti; Attività promozionale e diffusione dei risultati

#### • Descrizione dell'iniziativa o progetto

<p><b>L'idea</b></p> <p>«La vera sfida non è cogliere ed accettare le differenze, ma creare un ambiente di apprendimento, nella diversità, che sia significativo per tutti. Si tratta di costruire una scuola atta a formare cittadini empatici, flessibili, aperti alla diversità, capace di coltivare, in ultima istanza, l'umanità di ciascuno».</p> <p>M. Nussbaum, <i>Coltivare l'umanità</i></p> <p>La scuola rappresenta il luogo privilegiato in cui conoscere, riconoscere e valorizzare la diversità, in attuazione del principio di non discriminazione enunciato dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e del principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione Italiana.</p> <p>Tuttavia, i dati sulla discriminazione e i fatti di cronaca fanno emergere un quadro preoccupante nel contesto italiano: gli episodi di razzismo, xenofobia, omofobia, gli atti di bullismo e violenza sono diffusi anche all'interno delle scuole, con conseguenze molto gravi sul benessere psico-fisico dei giovani e sui loro percorsi di apprendimento.</p> <p>Il fenomeno riguarda anche le comunità virtuali, che rivestono un ruolo importante nella vita delle giovani generazioni: i nuovi media e i social network possono diffondere e amplificare messaggi d'odio, diventando strumenti attraverso cui si perpetrano atteggiamenti discriminatori.</p> <p>Per tali ragioni, il progetto “<i>Per una scuola inclusiva</i>”, promosso dall'associazione ACMOS in rete con altre associazioni di promozione sociale sul territorio nazionale, mira a realizzare un intervento volto a contrastare all'interno degli ambienti scolastici ogni forma di discriminazione su base etnico-razziale, di genere, a causa dell'orientamento sessuale e delle convinzioni religiose, nei confronti di persone con disabilità e sulla base di altri fattori di stigmatizzazione che derivano da pregiudizi e stereotipi.</p> <p>Le linee di intervento previste dall'iniziativa sono riconducibili ai seguenti filoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>percorsi di educazione non formale rivolti agli studenti</b>, finalizzati allo sviluppo di competenze di cittadinanza, al confronto e alla ricerca sul tema del contrasto alle discriminazioni;</li> <li>- <b>incontri di approfondimento per insegnanti</b>, i quali hanno un ruolo chiave nella gestione della diversità nel contesto scolastico;</li> <li>- <b>media literacy education</b>, inteso come strumento necessario a comprendere e valutare criticamente le informazioni trasmesse dai media nelle società contemporanee, ma anche come strumento di produzione creativa e</li> </ul>
---

di cittadinanza attiva.

- **azioni integrate tra istituzioni scolastiche, enti locali e associazioni:** la lotta alle discriminazioni richiede infatti la collaborazione di tutti i soggetti del territorio, nell'ottica della costruzione di una comunità educante in grado di favorire la cultura dell'inclusione.

- **azioni di diffusione di contro-narrazioni** elaborate dagli studenti a conclusione dei percorsi, finalizzate a favorire il protagonismo e la creatività dei ragazzi.

L'elemento di forza del progetto consiste nel suo approccio innovativo nel contrasto alle discriminazioni a scuola. Le attività educative con gli studenti sono finalizzate non soltanto alla trasmissione e discussione di contenuti, ma sono altresì propedeutiche a una fase di analisi e emersione dei problemi presenti in differenti contesti scolastici attraverso attività di **ricerca tra pari**.

Un secondo aspetto innovativo del progetto riguarda la produzione di **contro-narrative**. Con questa espressione si fa riferimento all'elaborazione di narrazioni sul tema della diversità alternative a quelle comunemente diffuse dai media *mainstream*: questi ultimi, infatti, tendono a trattare le diversità mettendone in luce l'aspetto problematico; con il progetto, invece, si affronterà il tema favorendo la decostruzione degli stereotipi negativi e la diffusione di contenuti che valorizzino le esperienze positive di inclusione e contrasto agli atteggiamenti discriminatori.

Ultimo elemento di forza è la scelta di valorizzare la **creatività** dei giovani nella realizzazione delle contro-narrative, che possono essere rappresentate con differenti linguaggi e strumenti espressivi (arte, musica, teatro, video), in relazione agli interessi e alle attitudini degli studenti.

### **Le esigenze rilevate**

#### **Le discriminazioni a scuola**

Nonostante le raccomandazioni europee e i documenti di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in materia di contrasto alle discriminazioni, la scuola italiana non sembra essere immune dalla diffusione di forme di razzismo, omofobia e violenza.

Dal Rapporto Giovani 2016 dell'Istituto Toniolo dell'Università Cattolica di Milano, che ha promosso un'indagine su un campione di circa 9000 giovani tra i 18 e 32 anni, emerge infatti che:

- il 23,6% dei giovani ha dichiarato di aver assistito ad atti di discriminazione tra gli alunni;
- il 15,7% ha assistito con frequenza a comportamenti discriminatori da parte dei docenti e dei dirigenti.
- il 19,4% degli studenti italiani ha assistito ad atti di bullismo a scuola.

Fuori dai confini nazionali, il report della Commissione Europea *Overview of youth discrimination in the European Union (2015)* mette in evidenza come, in ambito scolastico:

- i giovani appartenenti a minoranze sperimentano alti livelli di discriminazione, molestie, violenza e isolamento nei contesti educativi;
- gli studenti che appartengono a questi gruppi sono spesso discriminati da altri allievi e insegnanti;
- le politiche scolastiche e il materiale didattico contribuiscono a perpetuare atteggiamenti discriminatori;
- la discriminazione nei confronti dei giovani può influenzare la loro salute e il benessere, le prospettive future di carriera e livelli di povertà e di esclusione sociale.

I problemi cui la scuola deve far fronte sono quindi molteplici, poiché il rischio di discriminazione riguarda studenti, docenti e altre componenti scolastiche adulte, persino gli approcci didattici.

Inoltre, tali atteggiamenti restano frequentemente sommersi: in molti casi gli studenti non denunciano pubblicamente quanto subito o non si rivolgono alle figure adulte di riferimento per raccontare di un comportamento discriminatorio o violento cui hanno assistito.

In questo panorama, emerge infine il tema delle discriminazioni online: da un lato, i nuovi media e i *social network* possono rappresentare spazi nei quali gli studenti diventano vittime di discorsi d'odio, che in alcuni casi possono sfociare in episodi di esclusione e violenza nel mondo reale, poiché spesso esiste una stretta connessione tra i fenomeni di bullismo e gli atteggiamenti discriminatori; dall'altro, l'uso inconsapevole di tali strumenti può generare e amplificare, anche involontariamente, messaggi offensivi e discriminatori nei confronti di singoli o gruppi.

#### **Gli obiettivi perseguiti**

Scopo principale del progetto è contribuire alla **creazione di un ambiente scolastico inclusivo**, capace di **accogliere la diversità come risorsa** e di **prevenire ogni forma di discriminazione e di violenza**, in un contesto nel quale l'uguaglianza delle opportunità si accompagna alla valorizzazione di tutte le differenze.

Nello specifico, l'iniziativa si propone di:

- promuovere un approccio alla diversità basato sulla conoscenza e il rispetto reciproco, al fine di **decostruire pregiudizi e stereotipi** che nascono dall'incontro con l'altro;
- promuovere una cultura dell'**ascolto, del dialogo e della gestione non violenta dei conflitti** a scuola;
- promuovere tra i giovani lo sviluppo di competenze necessarie a **riconoscere atteggiamenti discriminatori**;
- **mitigare i rischi di dispersione scolastica** connessi ad atteggiamenti discriminatori, che spesso si configurano come ostacoli nell'apprendimento e inficiano il benessere degli studenti;
- educare i giovani all'**uso consapevole dei media e dei social network**, al fine di individuare, prevenire e contrastare i fenomeni di discriminazione *online*;

- sviluppare una comunità virtuale partecipata da giovani e adulti in grado di **veicolare contro-narrazioni** alternative ai discorsi d'odio (*hate speech*) diffusi sul web;
- **stimolare la partecipazione attiva e la solidarietà sociale** tra i giovani, attraverso percorsi di educazione alla cittadinanza e la realizzazione di azioni concrete volte ad attuare il principio di non discriminazione;
- valorizzare le **capacità espressive e la creatività dei giovani** nella produzione di contro-narrazioni;
- favorire l'adozione di un **approccio didattico inclusivo** e promuovere tra gli insegnanti conoscenze e competenze necessarie alla gestione della diversità a scuola;
- incoraggiare l'elaborazione e la messa in atto di **buone pratiche di diversity management** all'interno delle scuole, attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche (studenti e famiglie, docenti, dirigenti scolastici, personale Ata) e la promozione di un lavoro in rete con associazioni, enti istituzionali e altri soggetti del territorio.

## **Le metodologie di intervento previste**

### **a) Percorsi educativi**

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici con gli studenti sul tema della discriminazione, attraverso occasioni di approfondimento e dibattito volte a decostruire immaginari stereotipati e pregiudizi. Le attività educative consentiranno di affrontare le discriminazioni presenti nella vita quotidiana degli studenti, dentro e fuori dall'ambiente scolastico e nelle comunità virtuali che abitano.

### **b) Ricerca tra pari**

A conclusione dei percorsi formativi, si prevede la realizzazione di un'attività di *peer research*: a partire dalle riflessioni emerse in classe, sarà richiesto agli studenti di indagare il proprio contesto scolastico raccogliendo dati e informazioni relativi alla percezione del fenomeno discriminatorio tra i compagni, alla diffusione di atteggiamenti discriminatori, ai luoghi a rischio all'interno della scuola.

### **c) Incontri per insegnanti**

Sono previsti seminari di approfondimento rivolti agli insegnanti, finalizzati a promuovere un approccio pedagogico inclusivo e a fornire strumenti per la gestione della diversità nel contesto scolastico.

### **d) Piattaforma online e diffusione di contro-narrative**

La piattaforma online dell'iniziativa raccoglierà gli esiti delle attività progettuali e le contro-narrative degli studenti. Ogni scuola produrrà una narrazione partendo dalla conoscenza del proprio contesto scolastico e utilizzando forme espressive differenti. Attraverso la metodologia dello *storytelling* gli studenti diventeranno così protagonisti della promozione di una cultura dell'inclusione sul web e sui propri territori di riferimento. Infine, i materiali didattici rivolti a studenti e docenti elaborati nel corso delle attività saranno resi fruibili sulla piattaforma digitale.

## **I risultati attesi**

### **Risultati qualitativi**

A conclusione del progetto, gli studenti:

- hanno aumentato la conoscenza delle tematiche legate alla diversità e decostruito immaginari stereotipati, diminuito la diffidenza e i pregiudizi nei confronti di ciò che percepiscono come "diverso".
- hanno maggiori strumenti per contrastare la discriminazione dentro e fuori l'ambiente scolastico;
- hanno acquisito competenze di cittadinanza e realizzato azioni concrete di contrasto alle discriminazioni dentro la scuola e sul territorio di riferimento;
- hanno acquisito competenze digitali in termini di comprensione critica e produzione consapevole di contenuti e messaggi sul web, di individuazione di discorsi d'odio e di diffusione di contro-narrative.

Gli insegnanti e le altre componenti scolastiche:

- sono in grado di gestire più efficacemente la diversità nella scuola, di prevenire e arginare situazioni di esclusione, disagio e marginalizzazione;
- hanno costruito collaborazioni positive con le altre istituzioni e associazioni del territorio, lavorando in rete.

### **Risultati quantitativi**

- Realizzazione dei percorsi educativi in almeno 200 gruppi o classi in almeno 9 regioni italiane;
- Realizzazione di almeno 1 seminario di approfondimento per insegnanti in ciascuna regione coinvolta;
- Realizzazione di almeno 200 contro-narrative prodotte dagli studenti pubblicate sulla piattaforma online del progetto;
- Realizzazione di almeno 20 eventi di presentazione e diffusione delle contro-narrative sui territori.

## **Trasferibilità dell'iniziativa o del progetto e dei suoi risultati**

La trasferibilità e la replicabilità del progetto sono garantite in primo luogo dall'approccio adottato: l'iniziativa si basa sul coinvolgimento di studenti e gruppi informali radicati nel tessuto sociale della scuola e sull'adesione delle scuole interessate; la previsione di percorsi e interventi educativi elaborati in base a target di età (scuole primarie,

secondarie di primo e secondo grado) e l'elaborazione da parte di educatori e docenti esperti che validino scientificamente i contenuti proposti, rende facilmente esportabile il progetto in ogni contesto scolastico sul territorio nazionale.

Inoltre, la piattaforma online esito del progetto rende trasferibile l'iniziativa perché:

- gli output del progetto sono strumenti didattici utilizzabili in modo autonomo da docenti, educatori e gruppi di studenti, attraverso un kit di attività modulabile e riadattabile ai diversi contesti territoriali. In questo senso, la realizzazione di questi percorsi didattici in diverse scuole italiane permetterà di testarne ulteriormente la validità;
- i percorsi didattici rivolti agli studenti e i moduli formativi per insegnanti sono condivisi online gratuitamente, potendo così raggiungere un gruppo di destinatari più ampio di quello direttamente coinvolto nei mesi di attività previste dal progetto;
- l'associazione si impegna a sostenere i costi per mantenere la piattaforma didattica online per una durata minima di 5 anni dopo la fine del progetto;
- i materiali della piattaforma possono essere aggiornati e implementati dagli utenti, ampliando la comunità virtuale attiva nella produzione di contenuti e le contro-narrative sui temi oggetti dell'iniziativa.

• **Priorità ed ambiti di intervento dell'iniziativa o progetto**

• **Ambiti operativi del progetto lett. f**

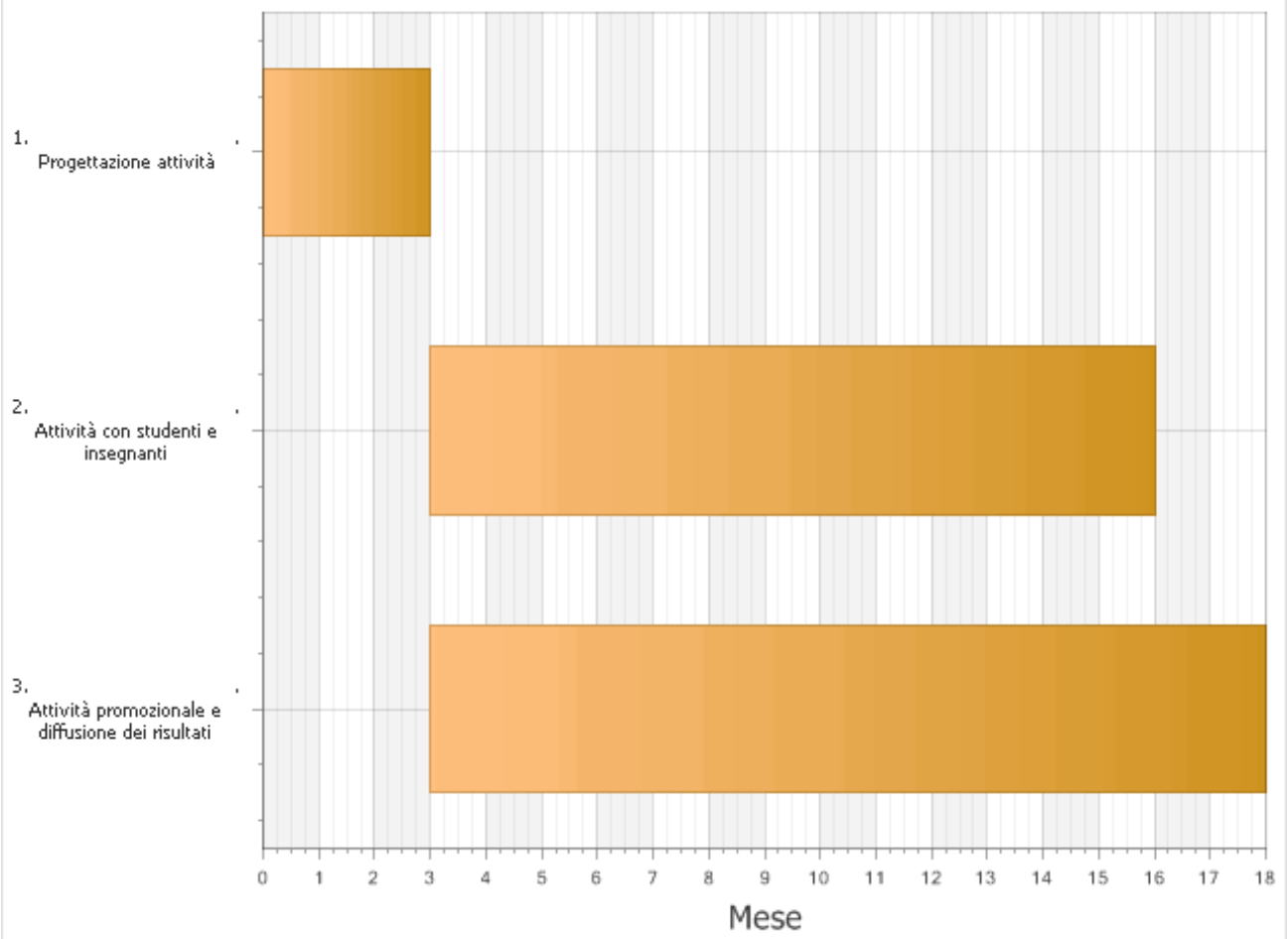
- Promuovere forme di cittadinanza attiva e pratiche di solidarietà sociale, con particolare riferimento alle giovani generazioni
- Favorire le pari opportunità e realizzare azioni di sensibilizzazione contro ogni forma di discriminazione, anche attraverso la promozione di interventi per prevenire e contrastare le forme di violenza

• **Durata complessiva dell'iniziativa/progetto (paragrafo 5 dell' avviso)**

Mesi	18
------	----

• **Diagramma di Gantt dell'iniziativa o progetto**

## Programmazione delle attività



### **Ambito territoriale**

L'iniziativa prevede la realizzazione delle attività in diverse regioni e città italiane:

#### **1. PIEMONTE**

- Torino: in questo territorio ha sede l'associazione Acmos che può godere su una rete di molti istituti, tra scuole secondarie e primarie e della collaborazione con partner istituzionali e associativi;

- Verbania: territorio in cui ha sede l'associazione coproponente 21Marzo;

- Novara: territorio in cui ha sede dell'associazione coproponente SerMais.

2. FRIULI VENEZIA GIULIA, Trieste: sede dell'associazione coproponente RIME.

3. LIGURIA, Sarzana: sede dell'associazione L'EGALITE, che proporrà il progetto ai suoi membri e alle scuole in cui lavora.

4. EMILIA ROMAGNA, Bologna: territorio in cui ha sede l'associazione PrendiParte, che proporrà il progetto ai suoi membri e alle scuole in cui lavora.

5. TOSCANA, Firenze: territorio in cui ha sede l'associazione Le Discipline, che proporrà il progetto ai suoi membri e alle scuole in cui lavora.

6. LAZIO, Roma: territorio in cui ha sede l'associazione UVA, che proporrà il progetto ai suoi membri e alle scuole in cui lavora.

7. UMBRIA, Foligno: sede dell'associazione Share, che proporrà il progetto ai suoi membri e alle scuole in cui lavora.

8. VALLE D'AOSTA, Aosta: territorio in cui l'associazione Acmos ha collaborazioni attive con associazioni giovanili e contatti diretti con le scuole del territorio.

9. LOMBARDIA, Brescia: territorio in cui l'associazione Acmos ha collaborazioni attive con associazioni giovanili e contatti diretti con le scuole del territorio.

### **Destinatari dell'iniziativa o progetto**

I destinatari dell'iniziativa sono gli studenti e i docenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado dei territori coinvolti dalle attività progettuali.

Destinatari indiretti del progetto sono i cittadini dei territori coinvolti e le famiglie dei ragazzi, che potranno partecipare agli eventi finali di presentazione delle contro-narrative.

### **Utilizzo/produzione di strumenti e prodotti tecnologicamente avanzati ed interattivi**

#### **Utilizzo**

- Sito web del progetto che ha un ruolo centrale nel coordinamento generale e nella promozione del progetto;

- Canale Youtube, pagina Facebook, Twitter e di eventuali altri social network per comunicare attivamente con gli studenti coinvolti;

- Software didattici, video e siti web utilizzati durante i percorsi educativi nelle scuole.

- Utilizzo di strumentazione tecnologica (impianti audio, videoproiettore) durante i laboratori e le attività di promozione, per facilitare l'interazione con i ragazzi.

#### **Produzione**

Il progetto prevede la realizzazione di un sito web dedicato, utilizzato come strumento di condivisione e racconto dell'esperienza. La piattaforma sarà realizzata secondo i più innovativi standard di *web design* in modo da garantire un'esperienza di navigazione interattiva e capace di rispondere alle esigenze degli studenti. Inoltre, il sito sarà *responsive*, ossia visualizzabile sia da *smartphone* che da pc. All'interno del sito saranno caricati dei moduli formativi e materiali scaricabili e riutilizzabili con licenza *Creative Commons*.

La piattaforma raccoglierà le contro-narrative realizzate dagli studenti nei percorsi educativi in diverse forme espressive e artistiche.

### **• Corsi di formazione diretta con presenza in aula**

*Nessuno*

### **• Corsi di formazione a distanza**

*Nessuno*

### **• Strumenti di valutazione e monitoraggio intermedi e/o finali**

**Eventi promozionali e di comunicazione****1. Attività di lancio del progetto**

A partire dal primo trimestre (fase attività promozionale), in ogni città coinvolta dal progetto gli educatori organizzeranno alcuni eventi per presentare pubblicamente l'iniziativa nelle scuole o sui territori.

Destinatari degli eventi saranno circa 4000 studenti e insegnanti delle scuole coinvolte.

I costi di questa fase sono quelli del personale previsti nel piano economico per le attività complessive del progetto.

**2. Campagna di comunicazione**

A partire dal primo trimestre di attività (fase attività promozionale), in tutti i territori coinvolti dal progetto verrà promossa una campagna di comunicazione.

I canali prediposti saranno in primo luogo il sito web dedicato e i siti delle associazioni coinvolte; si presterà inoltre molta attenzione alla diffusione delle attività e degli output del progetto sui *social network*: una pagina Facebook e un profilo Twitter verranno aperti e saranno gestiti con attività di *content marketing* (articoli di racconto dell'attività, infografiche di approfondimento).

Infine, un promo iniziale e un video a testimonianza del percorso svolto verrà distribuito gratuitamente on-line, in licenza CC-Creative Commons.

La promozione dell'iniziativa riguarderà capillarmente anche i territori coinvolti attraverso la creazione e la diffusione di locandine, flyer e manifesti.

La campagna di comunicazione avrà come destinatari circa 10000 persone (studenti, cittadini dei territori, utenti della piattaforma); il costo previsto è di 10.000 € (cfr. voce del piano economico n. 4. *Affidamento di attività a soggetti esterni delegati*).

**3. Eventi di disseminazione dei risultati**

Nell'ultimo trimestre del progetto (fase diffusione risultati), in tutti i territori coinvolti saranno organizzati momenti pubblici per rappresentare e disseminare gli esiti delle attività. Saranno i momenti in cui i ragazzi potranno presentare gli elaborati artistici (video, musiche, arte, testi) esito del percorso educativo.

Gli eventi avranno come destinatari circa 5000 persone (studenti, docenti, cittadini dei territori).

Il costo previsto è di 12.000 € (cfr. voce piano economico 6. *Spese per attrezzature, materiale didattico e di consumo, beni strumentali - 6.e. Materiale di consumo*)

**Elencare le iniziative/progetti finanziate per gli anni precedenti. (Precisarne il titolo e l'ambito di intervento)**

- anno 2009: lettera f), *VESPA: Valutazione Esperienza Scolastica Partecipata Attivamente*.

Ambito: tutela e promozione dell'infanzia e adolescenza; promozione, tutela e sostegno per favorire l'inclusione sociale di persone in condizioni di marginalità e disagio;

- anno 2009: lettera d), *PERFORMING MEDIA LAB, un laboratorio per lo sviluppo tecnologico, la formazione e la creazione di social network*.

Ambito: Informatizzazione dell'associazione, con particolare attenzione al legame fra questa e la formazione ed aggiornamento dei membri delle associazioni;

- anno 2010: lettera d), *IL BILANCIO SOCIALE, da valore a capitale*

Ambito: Formazione 2.1.a) disciplina istituzionale e fiscale dell'associazione di promozione sociale a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 30 D.L. n. 185/2008 convertito in Legge n. 2/2009 e relative disposizioni applicative, anche in riferimento all'inquadramento legislativo dei soggetti del Terzo Settore alla luce della normativa regionale in materia di associazioni di promozione sociale;

Formazione 2.1.b) attività di gestione e rendicontazione riconducibili al c.d. "bilancio sociale" che permettano alle associazioni l'adozione di metodologie conformi con la dottrina e la normativa contabile ed amministrativa vigente in materia;

- anno 2012: lettera f), *INTEGRAZIONE CI CREDIAMO. Un percorso di educazione alla cittadinanza*.

Ambito: Sostegno per favorire l'inclusione sociale dei cittadini migranti di prima e seconda generazione.

## DESCRIZIONE ANALITICA DELLE FASI DI ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA O DEL PROGETTO

<b>FASE</b>	<b>Attività complessive progetto</b>
-------------	--------------------------------------

Durata della fase	<b>18 mese/i: dal mese 1 al mese 18</b>
Attività previste	
Ambito territoriale	

### • Personale interno

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Coordinatore progetto	Personale interno	ACMOS (Capofila)	

### • Personale esterno

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Coordinamento progetto	Personale esterno	ACMOS (Capofila)	
Ricercatore	Personale esterno	ACMOS (Capofila)	

### • Volontari

*Nessuno*

### • Destinatari finali

*Nessuno*

### • Affidamento di attività a soggetti esterni delegati

*Nessuno*

### • Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali

Denominazione	Voce di costo	Tipologia di acquisto	Costo
ACMOS (Capofila)	SPESE PER FIDEIUSSIONE		€ 1.000,00
ACMOS (Capofila)	Acquisto di servizi accessori o strumentali		€ 4.000,00
ACMOS (Capofila)	Altro (affitto locali, telefono, luce, etc ...)	Quota-parte delle utenze per la sede degli incontri tra animatori	€ 6.000,00
ACMOS (Capofila)	Materiale didattico		€ 3.000,00
ACMOS (Capofila)	Acquisto di servizi accessori o strumentali		15.800,00
RIME (Co-proponenti)	Acquisto di servizi accessori o strumentali		€ 500,00
Sermais. Società Civile Responsabile (Co-proponenti)	Acquisto di servizi accessori o strumentali		€ 500,00



FASE	Progettazione attività
Durata della fase	<b>3 mese/i: dal mese 1 al mese 3</b>
Attività previste	Attività di ricerca sulle tematiche oggetto dell'iniziativa; predisposizione dei materiali didattici per le attività educative e i seminari di approfondimento per docenti; elaborazione dei percorsi di educazione non formale. Ricerca delle classi da coinvolgere nel progetto e presentazione delle iniziative. Formazione degli educatori su tutto il territorio nazionale, con momenti di incontro trasversali.
Ambito territoriale	1. PIEMONTE: Torino, Verbania, Novara 2. FRIULI VENEZIA GIULIA, Trieste 3. LIGURIA, Sarzana 4. EMILIA ROMAGNA, Bologna 5. TOSCANA, Firenze 6. LAZIO, Roma 7. UMBRIA, Foligno 8. VALLE D'AOSTA, Aosta 9. LOMBARDIA, Brescia

• **Personale interno**

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Progettista	Personale interno	ACMOS (Capofila)	

• **Personale esterno**

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Progettista	Personale esterno	ACMOS (Capofila)	
Ricercatore	Personale esterno	ACMOS (Capofila)	
progettazione	Personale esterno	ACMOS (Capofila)	

• **Volontari**

*Nessuno*

• **Destinatari finali**

*Nessuno*

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

*Nessuno*

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

*Nessuno*

<b>FASE</b>	<b>Attività con studenti e insegnanti</b>
-------------	---

Durata della fase	<b>13 mese/i: dal mese 4 al mese 16</b>
Attività previste	Coinvolgimento delle scuole nei percorsi educativi rivolti agli studenti, attività di ricerca tra pari, seminari di approfondimento per gli insegnanti. Coordinamento e supervisione del lavoro degli educatori sul territorio nazionale.
Ambito territoriale	1. PIEMONTE: Torino, Verbania, Novara 2. FRIULI VENEZIA GIULIA, Trieste 3. LIGURIA, Sarzana 4. EMILIA ROMAGNA, Bologna 5. TOSCANA, Firenze 6. LAZIO, Roma 7. UMBRIA, Foligno 8. VALLE D'AOSTA, Aosta 9. LOMBARDIA, Brescia

**• Personale interno**

<b>Ruolo</b>	<b>Rapporto</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Nome Cognome</b>
Educatore	Personale interno	ACMOS (Capofila)	

**• Personale esterno**

<b>Ruolo</b>	<b>Rapporto</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Nome Cognome</b>
Educatore	Personale esterno	21 Marzo (Co-proponenti)	
Educatore	Personale esterno	RIME (Co-proponenti)	
Educatore	Personale esterno	Sermais. Società Civile Responsabile (Co-proponenti)	
Educatore	Personale esterno	ACMOS (Capofila)	
Educatore	Personale esterno	ACMOS (Capofila)	
Educatore	Personale esterno	ACMOS (Capofila)	
Educatore	Personale esterno	ACMOS (Capofila)	
Educatore	Personale esterno	ACMOS (Capofila)	
educatore	Personale esterno	ACMOS (Capofila)	
educatore	Personale esterno	ACMOS (Capofila)	

**• Volontari**

*Nessuno*

**• Destinatari finali**

*Nessuno*

**• Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

*Nessuno*

**• Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

<b>Denominazione</b>	<b>Voce di costo</b>	<b>Tipologia di acquisto</b>	<b>Costo</b>
ACMOS (Capofila)	Materiale didattico		€ 8.000,00
21 Marzo (Co-proponenti)	Materiale didattico		€ 1.000,00
RIME (Co-proponenti)	Materiale didattico		€ 1.000,00
Sermis. Società Civile Responsabile (Co-proponenti)	Materiale didattico		€ 1.000,00

FASE	Attività promozionale e diffusione dei risultati
Durata della fase	<b>15 mese/i: dal mese 4 al mese 18</b>
Attività previste	Promozione delle attività previste dal progetto attraverso una campagna di comunicazione e eventi di lancio sui territori. Elaborazione della piattaforma digitale dell'iniziativa e produzione delle contro-narrative. Eventi di disseminazione dei risultati sui territori coinvolti.
Ambito territoriale	1. PIEMONTE: Torino, Verbania, Novara 2. FRIULI VENEZIA GIULIA, Trieste 3. LIGURIA, Sarzana 4. EMILIA ROMAGNA, Bologna 5. TOSCANA, Firenze 6. LAZIO, Roma 7. UMBRIA, Foligno 8. VALLE D'AOSTA, Aosta 9. LOMBARDIA, Brescia

• **Personale interno**

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Ufficio stampa	Personale interno	ACMOS (Capofila)	

• **Personale esterno**

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Educatore	Personale esterno	21 Marzo (Co-proponenti)	
Educatore	Personale esterno	RIME (Co-proponenti)	
Educatore	Personale esterno	Sermais. Società Civile Responsabile (Co-proponenti)	
ufficio stampa	Personale esterno	ACMOS (Capofila)	

• **Volontari**

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Spese
Le Discipline (Collaborazioni)	10	€ 1,000.00
L'égalité (Collaborazioni)	6	€ 1,000.00
PrendiParte (Collaborazioni)	12	€ 1,000.00
SHARE (Collaborazioni)	8	€ 1,000.00
UVA universolaltro (Collaborazioni)	6	€ 1,000.00
ACMOS (Capofila)	20	€ 3,000.00

• **Destinatari finali**

*Nessuno*

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

<b>Denominazione</b>	<b>Contenuti dell'incarico</b>	<b>Motivazioni dell'affidamento</b>	<b>Costo</b>
Cooperativa We Laika	Progettazione grafica e stampa materiale comunicativo; preparazione piattaforma web	Competenze professionali specifiche nel campo, non presenti all'interno dell'associazione	10,000.00

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

<b>Denominazione</b>	<b>Voce di costo</b>	<b>Tipologia di acquisto</b>	<b>Costo</b>
ACMOS (Capofila)	Materiale di consumo		12.000,00
21 Marzo (Co-proponenti)	Acquisto di servizi accessori o strumentali		€ 500,00

## **Legenda per la compilazione dello schema di descrizione analitica delle fasi**

### **1. Fase N. ....**

*Le fasi devono coincidere con quelle indicate nel Diagramma di Gantt*

### **2. Durata della fase**

*In mesi coerentemente con il Diagramma di Gantt*

### **3. Attività previste**

*Indicare per ciascuna fase le attività previste, indicandole in ordine numerico, descrivendole ed elencando il programma di azioni/eventi che si intendono svolgere. Specificare il numero e le modalità di svolgimento di corsi, riunioni e incontri di gruppo di lavoro, di seminari, convegni, etc... (es. riunioni bimestrali del gruppo di lavoro, corso di formazione di n... ore e ... giorni, videoconferenze). Precisare anche il ruolo di eventuali associazioni co-proponenti e dei soggetti affiliati/associati.*

### **4. Ambito territoriale (da specificare per ciascuna attività elencata nella fase)**

*Indicare l'ambito territoriale - per regioni, province, comuni - in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività previste dall'iniziativa/progetto.*

### **5. Personale interno**

*Si intendono i dipendenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato. Indicare numero, ruolo/mansione, tipologia del contratto e contenuto dell'attività da prestarsi per l'iniziativa/progetto. Ove individuati, specificare i nominativi dei soggetti.*

### **6. Personale esterno**

*Si intendono le persone fisiche non titolari di rapporto di lavoro subordinato e per cui sia previsto un contratto di prestazione d'opera professionale, collaborazione, regime occasionale, ecc...- o affidamento d'incarico controfirmato per accettazione, in cui risulti comunque esplicitato in dettaglio l'oggetto, durata e compenso della prestazione richiesta.*

### **7. Volontari**

*Per volontari si intendono solo persone fisiche che prestano gratuitamente la propria opera e che non possono essere retribuite.*

### **8. Destinatari finali**

*Si intendono quei soggetti destinatari diretti delle singole attività dell'iniziativa/progetto e non i potenziali interessati. Nella descrizione analitica delle fasi, per le iniziative di formazione ai sensi dell'art. 12 comma 3 lett. d) della l. 383/2000 dovrà essere specificamente indicato se i destinatari della formazione siano (e in che misura) soggetti di età non superiore ai 30 anni.*

### **9. Affidamento di attività a soggetti esterni delegati (paragrafo 12.2 dell'Avviso)**

*Per affidamento di attività a soggetti esterni delegati, si intende l'affidamento a titolo oneroso di parte delle attività progettuali a soggetti giuridici terzi diversi dall'associazione capofila, dall'associazione co-proponente o dai soggetti affiliati o associati.*

*Non è possibile affidare o delegare all'esterno le funzioni di direzione, coordinamento e gestione.*

*Specificare, nel riquadro, in modo dettagliato il soggetto delegato, i contenuti dell'incarico, le motivazioni, l'assenza di analoghe professionalità interne.*

*Non rientra nell'ipotesi in esame l'affidamento di parte delle attività ad un'associazione co-proponente, a un soggetto affiliato o associato.*

### **10. Acquisto di beni e servizi accessori o strumentali**

*Dettagliare con riferimento a ciascun acquisto l'oggetto, il costo, il rapporto di accessorietà/strumentalità dei servizi dei quali è previsto l'acquisto.*

### **11. Collaborazioni con soggetti privati e pubblici (a titolo gratuito)**

*Si precisa che in tale campo devono essere indicati unicamente i soggetti diversi da quelli già individuati quali proponente, co-proponenti, affiliati ed associati. I soggetti che collaborano non possono essere destinatari di quote di finanziamento.*



## PIANO ECONOMICO

Voce di costo	Quantità	Costi previsti	Perc. sul tot.
<b>1. Spese di progettazione</b>	<b>4</b>	<b>€ 13.700,00</b>	<b>5%</b>
<i>(N.B. Devono essere esposti nel presente riquadro unicamente le spese di progettazione sostenute dall'associazione avvalendosi di personale interno, di collaboratori (persone fisiche). In caso di affidamento a persone giuridiche le relative spese dovranno essere esposte nel riquadro n. 4 e concorreranno al raggiungimento del limite del 30% (quota massima di affidamento o delega) del costo totale di progetto di tale voce, fermo restando il limite del 5% del costo totale del progetto. Le spese sopra indicate non concorrono al raggiungimento del limite del 70% dei costi di personale interno ed esterno.)</i>			
1.a. Personale interno	1	€ 4.300,00	2%
• ACMOS (Capofila)	1	€ 4.300,00	
1.b. Personale esterno	3	€ 9.400,00	3%
• ACMOS (Capofila)	1	€ 2.400,00	
• ACMOS (Capofila)	1	€ 4.000,00	
• ACMOS (Capofila)	1	€ 3.000,00	
<b>2. Attività promozionali</b>		<b>€ 4.000,00</b>	<b>1%</b>
2.a. Personale interno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
2.b. Personale esterno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
2.c. Acquisto di servizi accessori o strumentali		€ 4.000,00	1%
• ACMOS (Capofila) Acquisto impianto audio per eventi di promozione del progetto e diffusione degli esiti		€ 4.000,00	
<b>3. Spese di funzionamento e gestione</b>	<b>19</b>	<b>€ 191.300,00</b>	<b>69%</b>
<i>(ivi comprese le spese per Direzione, Coordinamento e Gestione)</i>			
3.a. Personale interno	3	€ 54.000,00	20%
<i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
• ACMOS (Capofila)	1	€ 25.000,00	
• ACMOS (Capofila)	1	€ 15.000,00	
• ACMOS (Capofila)	1	€ 14.000,00	
3.b. Personale esterno	16	€ 114.000,00	41%
<i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
• ACMOS (Capofila)	1	€ 8.000,00	
• ACMOS (Capofila)	1	€ 8.000,00	
• ACMOS (Capofila)	1	€ 8.000,00	
• ACMOS (Capofila)	1	€ 8.000,00	
• ACMOS (Capofila)	1	€ 8.000,00	
• ACMOS (Capofila)	1	€ 24.000,00	



• AC MOS (Capofila)	1	€ 5.000,00	
• AC MOS (Capofila)	1	€ 5.000,00	
• AC MOS (Capofila)	1	€ 6.000,00	
• AC MOS (Capofila)	1	€ 10.000,00	
• Sermais. Società Civile Responsabile (Co-proponenti)	1	€ 4.000,00	
• 21 Marzo (Co-proponenti)	1	€ 4.000,00	
• 21 Marzo (Co-proponenti)	1	€ 4.000,00	
• RIME (Co-proponenti)	1	€ 4.000,00	
• RIME (Co-proponenti)	1	€ 4.000,00	
• Sermais. Società Civile Responsabile (Co-proponenti)	1	€ 4.000,00	
<b>3.c. Acquisto di servizi accessori o strumentali</b>		<b>€ 17.300,00</b>	<b>6%</b>
• AC MOS (Capofila) Materiale informatico per gli educatori e i coordinatori		€ 15.800,00	
• 21 Marzo (Co-proponenti) Acquisto materiale informatico per gli educatori		€ 500,00	
• RIME (Co-proponenti) Materiale informatico per gli educatori		€ 500,00	
• Sermais. Società Civile Responsabile (Co-proponenti) materiale informatico per gli educatori		€ 500,00	
<b>3.d. Altro (affitto locali, telefono, luce, etc ...)</b>		<b>€ 6.000,00</b>	<b>2%</b>
• AC MOS (Capofila): Quota-parte delle utenze per la sede degli incontri tra animatori Riscaldamento, luce e telefono per la sede in cui si svolgeranno gli incontri (Cascina Caccia, San Sebastiano da PO, Torino)		€ 6.000,00	
<b>4. Affidamento di attività a soggetti esterni delegati</b> <i>(max 30% del costo complessivo)</i>	<b>1</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>4%</b>
4.a. Progettazione <i>(1 + 4.a: max 5% del costo complessivo)</i>			
4.b. Formazione			
4.c. Ricerca			
4.d. Altro	1	€ 10.000,00	4%
• Cooperativa We Laika	1	€ 10.000,00	
<b>5. Spese di viaggio, vitto, alloggio</b> <i>(max 25% del costo complessivo)</i>	<b>21</b>	<b>€ 30.000,00</b>	<b>11%</b>
5.a. Personale interno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>	2	€ 3.000,00	1%
• AC MOS (Capofila)	1	€ 2.000,00	
• AC MOS (Capofila)	1	€ 1.000,00	
5.b. Personale esterno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>	13	€ 19.000,00	7%
• AC MOS (Capofila)	1	€ 2.000,00	
• AC MOS (Capofila)	1	€ 2.000,00	

• AC MOS (Capofila)	1	€ 2.000,00	
• AC MOS (Capofila)	1	€ 2.000,00	
• AC MOS (Capofila)	1	€ 1.000,00	
• AC MOS (Capofila)	1	€ 2.000,00	
• AC MOS (Capofila)	1	€ 2.000,00	
• Sermais. Società Civile Responsabile (Co-proponenti)	1	€ 1.000,00	
• 21 Marzo (Co-proponenti)	1	€ 1.000,00	
• 21 Marzo (Co-proponenti)	1	€ 1.000,00	
• RIME (Co-proponenti)	1	€ 1.000,00	
• RIME (Co-proponenti)	1	€ 1.000,00	
• Sermais. Società Civile Responsabile (Co-proponenti)	1	€ 1.000,00	
<b>5.c. Volontari</b>	<b>6</b>	<b>€ 8.000,00</b>	<b>3%</b>
• AC MOS (Capofila)	1	€ 3.000,00	
• Le Discipline (Collaborazioni)	1	€ 1.000,00	
• L'égalité (Collaborazioni)	1	€ 1.000,00	
• PrendiParte (Collaborazioni)	1	€ 1.000,00	
• SHARE (Collaborazioni)	1	€ 1.000,00	
• UVA universolaltro (Collaborazioni)	1	€ 1.000,00	
<b>5.d. Destinatari</b>			
<b>5.e. Acquisto di servizi di viaggio, catering, ecc.</b>			
<b>6. Spese per attrezzature, materiale didattico e di consumo, beni strumentali</b>		<b>€ 26.000,00</b>	<b>9%</b>
<i>(max 35% tot. generale per iniziative lett. d) e max 25% tot. generale per progetti lett. f))</i>			
<b>6.a. Acquisto attrezzature</b>			
<b>6.b. Affitto attrezzature</b>			
<b>6.c. Ammortamento attrezzature</b>			
<b>6.d. Materiale didattico</b>		<b>€ 14.000,00</b>	<b>5%</b>
• AC MOS (Capofila) Materiale didattico per le scuole coinvolte		€ 8.000,00	
• AC MOS (Capofila) cancelleria		€ 3.000,00	
• 21 Marzo (Co-proponenti) materiale didattico per le scuole coinvolte		€ 1.000,00	
• RIME (Co-proponenti) materiale didattico per le scuole coinvolte		€ 1.000,00	
• Sermais. Società Civile Responsabile (Co-proponenti) materiale didattico per le scuole coinvolte		€ 1.000,00	
<b>6.e. Materiale di consumo</b>		<b>€ 12.000,00</b>	<b>4%</b>
• AC MOS (Capofila) Catering per gli eventi di promozione e di diffusione dei risultati		€ 12.000,00	
<b>7. SPESE PER FIDEIUSSIONE</b>		<b>€ 1.000,00</b>	<b>0%</b>

• ACMOS (Capofila) Spese per la fideiussione bancaria

€ 1.000,00

**8. Altre voci di costo**

*(solo per voci non elencate già nel piano; da dettagliare analiticamente)*

<b>Costo totale dell'iniziativa/progetto</b>	<b>€ 276.000,00</b>	<b>100%</b>
<b>Finanziamento pubblico</b>	<b>€ 220.800,00</b>	<b>80%</b>
<b>Co-finanziamento privato</b>	<b>€ 55.200,00</b>	<b>20%</b>

**Informazioni sulle risorse finanziarie messe a disposizione:**

Cofinanziamento Acmos: 47.700 €, voce Valore della produzione 5) Altri ricavi e proventi – Contributi in conto esercizio.

Cofinanziamento 21 Marzo: 2.500 €, voce entrate P): Attività Cantiere.

**Cofinanziamenti**

Cofinanziamento RIME: 2.500 €. voce entrate: Donazioni e simili – Sponsorizzazioni.

Cofinanziamento SerMais: 2.500 €, voce entrate: 2. Contributi per progetti e/o attività – 2.2 Donazioni da non soci.

<b>Ente</b>	<b>Origine</b>	<b>Modalità di impiego</b>	<b>Importo</b>
-------------	----------------	----------------------------	----------------